



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916

Roma — Mercoledì, 2 agosto

Numero 181

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30: » » 14: » » 9
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25
Altri annunci 0.30 { per ogni linea e spazio di 1000

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla "Gazzetta ufficiale", e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

1916 — Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro - Ispettorato generale del commercio: *Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914* — Ministero del tesoro: Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro: *Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914* — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — Per il 3° anno di guerra — **Cronaca italiana** — Telegrammi dell' *Agenzia Stefani* — Notizie varie — Inserzioni.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Errata-corrige — Leggi e decreti: Decreto Luogotenenziale n. 896 col quale, nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1916-917, viene stabilita una nuova assegnazione per rimborso di spese e sussidi ai connazionali rimpatriandi — Decreto Luogotenenziale n. 904 relativo agli stati di previsione dei Ministeri della marina e dei trasporti marittimi e ferroviari per l'esercizio finanziario 1916-917 — Relazioni e decreti Luogotenenziali per la proroga di poteri dei commissari straordinari di San Severino Marche (Macerata) e Tolentino (Macerata) — Ministero d'agricoltura e Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro: *Avviso* — Corte dei conti: *Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV* — Ministero degli affari esteri: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ministero dell'interno: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ferrovie dello Stato: *Prodotti approssimativi del traffico (35^a decade) dall'11 al 20 giugno*

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione del decreto Luogotenenziale 23 luglio 1916, n. 895, contenente norme circa l'entrata e l'uscita di persone dal Regno, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 31 stesso mese, numero 179, per un accidente di macchina si è stampato in modo incompleto l'art. 126, che si ristampa, perciò, esattamente qui appresso:

« I sudditi di Stati neutrali che hanno già dimorato in zona di guerra non possono uscire dal Regno se non decorso quindici giorni da quello in cui si sono allontanati dal territorio delle retrovie o dal territorio esterno alle retrovie, o decorso un mese, se dimoravano nel territorio delle operazioni ».

portano così fermamente, nel dolore per i caduti, nell'ansia per i cari al campo, per il turbamento del proficuo lavoro pacifico, per le notevoli difficoltà di tutte le condizioni della vita.

« Ma sorretto dalle solenni esperienze di due anni di guerra, guardo con piena fiducia all'avvenire che si avvicina a poco a poco, nella lieta coscienza che i miei popoli valorosi meritano davvero la vittoria e nella ferma speranza che la grazia e la giustizia della Provvidenza non la negheranno loro. In questo anniversario, grave, ma pieno di speranze, mi preme far sapere alla popolazione che non illanguidi mai l'opera sua, che il suo sacrificio patriottico mi penetra di superba gioia e che riconosco con cuore grato il suo contegno prode, guarentigia di successo definitivo.

« La incarico di manifestare ciò in mio nome alla popolazione.

« Vienna, 31 luglio 1916.

« Francesco Giuseppe ».

Il Giornale ufficiale ungherese pubblica un autografo uguale diretto al presidente del Consiglio ungherese, conte Tisza.

Parigi, 1. — In occasione del secondo anniversario della guerra il Bollettino degli eserciti pubblica una lettera del presidente Poincaré agli eserciti.

Il presidente ricorda l'aggressione del nemico, che pretende falsamente di essere stato provocato. Elogia poi l'attitudine del popolo francese, che si trova in istato di legittima difesa, che realizza la sacra unione, la quale è la principale condizione della vittoria, e che trovò nella magnifica seduta parlamentare del 4 agosto 1914 la sua grandiosa consacrazione.

La guerra divenne immediatamente, in tutta la forza del termine, guerra nazionale.

Il presidente mostra i segni della vittoria, e dice :

« Rivelaste al mondo nell'aureola della gloria la vera Francia, quella la cui sparizione o il cui abbassamento sarebbe una calamità universale od un lutto perpetuo per il genere umano. La vostra pazienza, il vostro valore contenero per lunghi mesi la pressione dell'esercito tedesco. Foste voi che permetteste alla Francia di organizzare il suo armamento, al Belgio ed alla Serbia di ricostituire i loro eserciti; foste voi che deste all'Inghilterra il tempo di formare le mirabili divisioni che si battono attualmente ai vostri fianchi; foste voi che assicuraste alla Russia il modo di fornirsi di fucili e cannoni.

« Oggi, vedete: gli alleati cominciano a cogliere i frutti della vostra perseveranza; l'esercito russo insegue gli austriaci in rotta; i tedeschi, attaccati insieme sui fronti orientale e occidentale impegnano dovunque le loro riserve; battaglioni inglesi, russi e francesi cooperano alla liberazione del nostro territorio; il cielo si rischiarà; il sole si leva.

« La lotta, ahimè, non è finita; essa sarà ancora rude; e tutti quanti siamo dobbiamo continuare a lavorare, lavorare senza tregua con passione e fervore. Ma già la superiorità degli alleati appare a tutti gli occhi. La bilancia del destino ebbe lunghe oscillazioni. Ora non più. Un piatto non cessa più di salire; l'altro discende, discende, carico di un peso che nulla più alleggerirà.

« Gloria immortale a Verdun, che preparò l'azione comune degli alleati. Gloria a voi, amici miei, che avrete salvato la Francia e vendicato il diritto insultato! ».

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re e S. M. la Regina Margherita hanno risposto coi seguenti, ai telegrammi inviati dal sindaco di Roma, nella ricorrenza anniversaria della morte di Re Umberto.

« Sono cordialmente grato del cortese pensiero rivolto nel nome di Roma alla memoria del mio venerato Padre.

« VITTORIO EMANUELE ».

« Alla cittadinanza romana sempre così gentile nell'associarsi ad ogni mia gioia e ad ogni mio dolore la prego di voler esprimere i miei più cordiali ringraziamenti.

« MARGHERITA ».

S. E. Comandini. — Nella giornata di ieri, a Firenze, l'onorevole ministro, accompagnato dal sindaco visitò parecchie istituzioni di carità e di educazione dei figli del popolo, il museo comunale del Risorgimento, lo spedale di Santa Maria Nuova e la scuola per le infermiere.

Nella serata Sua Eccellenza ricevette all'Albergo Savoja varie personalità fiorentine, una Commissione di Sesto Fiorentino, ed i sindaci di Prato e di Santa Croce sull'Arno, che lo intrattenero sulle opere di assistenza civile esistenti nei rispettivi Comuni.

Alle 23,20 Sua Eccellenza partì per Roma ossequiato dalle autorità, esprimendo a tutti i presenti il suo vivo compiacimento per l'organizzazione della preparazione civile fiorentina e in particolare rese grazie al sindaco per le accoglienze ricevute in Firenze.

Scuola femminile di munizionamento. — Nella seconda metà del corrente mese verrà aperta in Roma in apposito riparto e sotto l'esclusiva direzione didattica del Comitato nazionale per il munizionamento presieduto dal generale Morra di Lavriano, a cura e spese di questo, una scuola professionale femminile per la preparazione di operaie per le nostre officine di munizionamento.

Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato di organizzazione civile in Torino e presso l'ufficio di collocamento dell'Associazione della donna, via in Arcione, n. 97, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Presso lo stesso Comitato e l'Associazione predetta si possono avere informazioni per l'ammissione.

Alle famiglie dei richiamati. — Esaurita col 13 corr. la riscossione delle cedole di 8^a serie dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, si avvertono gli interessati che la consegna delle nuove buste verrà eseguita da lunedì 14 corr. e senza interruzione presso i consueti luoghi di pagamento.

Colonie marine. — Stamattina alle 8, sono partiti da Roma stazione di Termini, per la colonia marina di Formia (Caserta), 110 fanciulli delle scuole comunali di Roma, bisognosi di cura, in gran parte figli di richiamati.

Quanto prima seguiranno altre partenze di 100 fanciulli ciascuna per Nettuno e La Isipoli ed altre colonie.

La Missione canadese. — Ospite di Genova, dove giunse l'altri sera da Milano, la Missione canadese, presieduta dal signor Wood, visitò ieri, accompagnata dal presidente della Camera di commercio comm. Oberti e da altre personalità, il palazzo San Giorgio, sede del Consorzio autonomo del Porto, e gli scali portuali.

Alle 12 la Missione intervenne ad una colazione offerta dalla Camera di commercio italo-britannica; e poscia si recò alla sede di detta Camera dove furono discorsi e saluti cordiali.

La Missione visitò quindi i consoli di Francia e Inghilterra, recandosi poscia ad un ricevimento offerto dalla locale Camera di commercio, al quale intervennero il prefetto e le principali notabilità del commercio, dell'industria e della navigazione, nonché della colonia inglese.

Gli ospiti canadesi, gettarono, coi rappresentanti di Genova industriale, le basi per importanti scambi tra l'Italia e il Canada.

Gli ospiti riaffermarono il loro entusiasmo per quanto personalmente constatarono di attività e potenza di traffico dell'Italia e del suo maggior porto.

Alle 17 la Missione canadese fece una visita alla città.

Alle 20 intervenne a un banchetto offerto dalla Camera di commercio di Genova all'Hotel Bristol, al quale parteciparono pure le autorità.

Vi furono cordialissimi brindisi.

La Missione e le autorità si recarono poi al « Politeama Margherita » ad assistere alle proiezioni cinematografiche sulla guerra d'Italia a 3000 metri sull'Adamello.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

AMSTERDAM, 31. — Il vapore postale *Koningin Wilhelmina* è affondato dopo avere galleggiato per qualche tempo. Esso trasportava 41 passeggeri o 60 uomini di equipaggio. Tre fuochisti sono rimasti uccisi per l'esplosione. Vi sono poi tra i superstiti parecchi altri feriti.

Un telegramma da Rotterdam annuncia che tutti i passeggeri del *Koningin Wilhelmina* sono salvi.

PARIGI, 1. — Il Re del Montenegro, accompagnato dal presidente del Consiglio montenegrino, proveniente da Vichy, è giunto stasera alla stazione di Lione, a Parigi.

BERNA, 1. — L'anniversario della fondazione della Confederazione svizzera è stato oggi celebrato in tutte le regioni con entusiastiche manifestazioni, col tradizionale suono delle campane delle chiese, con numerosi fuochi sulle cime delle montagne.

Sono state tenute commemorazioni numerosissime della data odierna. Il presidente della Confederazione, De Coppet, in una importante riunione all'aria aperta, organizzata dalle società romanze della città di Berna, ha pronunciato un notevolissimo discorso patriottico.

ZURIGO, 1. — Si ha da Trieste:

È stato decretato il sequestro delle sostanze di Attilio Hortis perohè in base ai fatti rilevati dal tribunale militare egli è accusato di reato contro la forza armata.

ZURIGO, 1. — Si ha da Berlino:

Una nota ufficiale conferma la fucilazione del capitano Fryatt e pretende giustificarla, dicendo che il tentativo di investire un sottomarino è stata una perfida aggressione.

Il Governo inglese ne ha premiato l'autore ed il tribunale tedesco lo ha condannato a morte, e dopo un freddo esame del fatto, considerandolo quale franco-tiratore.

La Germania farà uso anche in avvenire di questo suo diritto di guerra a tutela degli equipaggi dei sottomarini.

Una nota della *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* conferma gli atti di crudeltà denunciati dal Governo francese e dice che il Governo tedesco non ha motivi di tacere che esso fece allontanare dalle grandi città francesi molte migliaia di abitanti dei due sessi, perchè era difficile nutrirli e per trasferirli in regioni ove erano necessario forze per i lavori campestri. È naturale, aggiunge la stessa nota, che questa misura non potesse essere attuata senza asprezza, a causa dello stato di guerra.

LONDRA, 1. — Col cerimoniale d'uso il Ministro degli esteri, Grey, ha preso posto nella Camera dei lordi col titolo di visconte Grey di Falloden.

NEW YORK, 1. — Hughes, pronunciando un discorso alla Car-

negie-Hall, in una assemblea dei circoli repubblicani, ha accettato la candidatura alla presidenza degli Stati Uniti e si è dichiarato fautore convinto della difesa dei diritti americani. Abbiamo pronunziato, egli ha detto, fiere parole in una serie di note; ma ciò non ha impedito la distruzione di migliaia di esistenze americane. Le parole più energiche del vocabolario diplomatico non servono a nulla, se non sono seguite dalla forza, e la decisione della nostra diplomazia non ha nulla impedito. Il nostro dovere era di fiere rimostranze nette, dirette, decisive che ogni diplomatico concepisce. Non avremmo assistito a ripetuti attentati contro esistenze americane. Una politica americana energica avrebbe il vigoroso appoggio del popolo americano.

Relativamente alla propaganda tedesca, Hughes ha detto:

I complotti e le cospirazioni orditi nell'interesse di una nazione estera sono intollerabili e devono essere condannati senza riserve. Dobbiamo sforzarci di sopprimerli; la nostra amministrazione deve prendere provvedimenti rapidi, energici, senza esitazioni. L'abusivo uso del nostro territorio richiede una azione immediata, risoluta. La nostra amministrazione non può sfuggire alla responsabilità in cui incorre non reprimendo i complotti.

LONDRA, 1. — Il Ministero delle munizioni annuncia che altre 124 officine sono state dichiarate poste sotto il controllo del Ministero.

Il totale degli stabilimenti controllati ammonta attualmente a 4052.

PECHINO, 1. — Quattrocento senatori e deputati hanno assistito stamane all'apertura del Parlamento. Era pure presente il presidente della Repubblica Li-Youan-Houng, che ha prestato giuramento di fedeltà alla Costituzione.

NEW YORK, 1. — Il *Deutschland* ha lasciato Baltimora stasera alle 17,40.

PARIGI, 2. — Al suo arrivo a Parigi il Re del Montenegro è stato ossequiato alla stazione dal ministro dell'interno, Malvy, e dai rappresentanti del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio.

Il Re interverrà oggi ad una colazione che darà in suo onore all'Eliseo il presidente Poincaré.

NOTIZIE VARIE

La raccolta del cotone in Egitto. — Dal rapporto dell'Ufficio della statistica generale per il mese di maggio decorso, relativo alla raccolta del cotone, risulta che, dal 1° settembre 1915 al 31 maggio 1916, sono arrivati in Alessandria dal basso Egitto cantari 3.327.000 di cotone contro 4.730.000 cantari nello stesso periodo 1914-1915. La diminuzione è dunque di 1.453.000 cantari.

Dall'alto Egitto sono stati trasportati al gran porto egiziano 1.181.000 cantari contro 1.460.000 cantari di prodotto, cioè 279.000 cantari di differenza a sfavore del periodo considerato. In complesso 4.554.000 cantari dal settembre al giugno 1916 contro 6.259.000 nella stagione precedente, che fornì 1.705.000 cantari di più al mercato.

In corrispondenza coi dati preredenti si rileva che il seme di cotone è sceso da 788,712 ardebs a 692,154 ardebs dall'anno decorso a quello corrente.

Così nella pressatura risultano passati 4,971,327 cantari contro 5,968,787. L'esportazione è stata di 5,048,982 contro 5,613,804 cantari spediti prevalentemente in Inghilterra; 2,344,313 contro 2,480,158 negli stessi mesi della stagione precedente negli Stati Uniti; in Russia, 343,315 contro 309,737 con sensibile aumento; in Francia, 304,713 contro soli 143,609 cantari; in Italia, 263,055 contro 403,609 e agli altri paesi alleati o neutri in quantità minori.